

6 CENTESIMI

6 HELLER

Predbroj za Monarhiju iznosa 4 K za 3 mjeseca. Pojedini broj 6 para.

Abbonamento per la Monarchia: Corone 4 per 3 mesi. Un singolo numero 6 cent.

Abonnement für die Monarchie vierteljährig 4 K, einzelne Nummer 6 Heller.

# OMNIBUS

Za uvrštenje objava u »Malom oglasniku« plaća se za svaku ried 2 pare. Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel »Notiziario d'affari« si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minima 30 centesimi.

Jedes Wort im »Kleinen Anzeiger« kostet 2 h. Die niedrigste Taxo 30 h.



Izlazi svakog ponedjeljka u 4 ure po podne.

Esce ogni Lunedì alle 4 pm.

Erscheint jeden Montag um 4 Uhr Nachmittag.



Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

## Aiutate la nostra opera.

L'unico giornale che difende in lingua italiana i diritti degli Slavi in queste province litoranee, si è l'»Omnibus«. La nostra opera in proposito non esclude che alziamo la voce pari tempo a favore di tutti gli oppressi e contro le camorre politiche ed amministrative.

È naturale che un periodico con tale programma non gode dei favori riservati a servi umilissimi dei sistemi dominanti, sia presso i comuni, sia nelle provincie, sia nelle amministrazioni dello Stato.

Gli è perciò che ci rivolgiamo con un caldo appello a coloro i quali soli possono volerci aiutare, cioè alla classe indipendente dei nostri connazionali in Istria e fuori.

Da loro attendiamo quel appoggio materiale, senza il quale un periodico, se anche di non grandi dimensioni, non può mantenersi. Aspettiamo un più largo contributo di oblazioni, sia una volta tanto, sia in forma di abbonamento.

La lotta per noi è difficile, ma non mancheremo d'impiegare anche in appresso tutta la nostra buona volontà, acché questo unico portavoce delle nostre aspirazioni, scritto in italiano, consegua il proprio scopo. Buon capo d'anno!

Pola 31 dicembre 1906.

L'amministrazione.

## Mistificazioni.

La stampa italiana di Trieste e di qui ha mentito in questi giorni nelle sue notizie riguardo certi accordi falliti e la conseguente mancata convocazione della Dieta provinciale dell'Istria.

Si tentò di nuovo ingannare il pubblico colla frase ritratta tante volte, che i deputati croati hanno tutta la colpa, se la Dieta non fu peranco convocata.

## Un po' di storia ai Lussignani.

(Continuazione.)

Nel 928, regnando Tomislao I, fu convocato a Spalato un concilio ecclesiastico al quale assistevano oltre molti principi della chiesa, anche un gran numero di dignitari del regno croato e Tomislao I in persona. Fra le molte questioni che si risolvettero, si regolò pure la questione dei confini di giurisdizione dei vescovi soggetti a Tomislao, fra i quali v'era pure il vescovo d'Ossero che fu ammunito di non varcare i propri confini.

Qui ci è mestieri occuparci della vita e delle opere dei grandi apostoli Slavi, SS. Cirillo e Metodio. Per due grandi ragioni siamo in dovere d'intrattenerci in proposito; primo perchè come Slavi-Croati dobbiamo avere almeno qualche cognizione dei nostri apostoli, e in secondo luogo perchè la sola legittima

Affinchè la parte sana della popolazione di questa provincia non adeschi l'erronea opinione, fa d'uopo che si ricordino alcune verità, e se ne traggano le conseguenze.

Da qualche anno la nostra Dieta provinciale veniva convocata, anzichè a Parenzo, qualche volta a Pola, qualche altra volta a Capodistria.

Queste convocazioni insolite si faceva vedere al pubblico come una lesione delle nostre istituzioni costituzionali; mentre nulla era più erroneo di tanto. Diffatti, nel nostro statuto fondamentale provinciale è detto che, qualora l'Imperatore non trovi di convocare la Dieta altrove, dessa si raduna nella città di Parenzo. Questa legge fondamentale è del 1861 e si spiega ragionevolmente il motivo, pel quale in allora la sede regolare era stabilita Parenzo. Colà ha la propria sede il vescovo di Parenzo-Pola, presso il quale, più comodamente di quello che altrove, potevano convenire gli altri due dignitari ecclesiastici, membri pure della Dieta istriana, cioè il vescovo di Trieste e quello di Veglia. Oltre a ciò aveva domicilio a Parenzo, la persona allora destinata a Capitano provinciale, uno dei marchesi de Polesini (in illo tempore Kamalic), nel cui sontuoso palazzo potevano essere collocati i primi uffici provinciali, e nella cui chiesa di famiglia, che non serviva più a tale scopo, poteva benissimo tenersi le sedute dietali. Mezzi di comunicazione di 46 anni fa, erano scarsi in modo, che la minore delle difficoltà di viaggi pei deputati era pur sempre quella di recarsi a Parenzo.

Simili comodità, per quanto relative, non offriva in quei tempi nessun'altra città della nostra provincia.

Seppure adunque Parenzo era di fatto per molti anni la sede consuetudinaria della Dieta, quella città non era né divenne la capitale della Provincia.

Cangiati i tempi, altre città offrivano comodità, se non maggiori, per lo meno eguali a quelle che dava Parenzo. La grande maggioranza dei deputati provinciali già da diversi anni era convinta, che Parenzo non sia più la sede più adatta: gli slavi tutti, degl'italiani buona parte.

Ma questa non sarà certo la ragione per la quale il Governo si trovò indotto

liturgia vetero-slava alla quale abbiamo diritto, è opera appunto di questi due santi. Anche fra i Lussignani vi sono delle persone pie e religiosissime nella cui mente allignano i più grossolani errori riguardo i nostri santi fratelli Cirillo e Metodio e la loro liturgia, e tutto ciò a loro sà di eresia, di scisma. Naturalmente che l'inimico nostro, amico dell'ignoranza colla quale si bene sà governare il popolo, ama assai l'erronea interpretazione che da taluni — e purtroppo anche sacerdoti — vien data all'opera eminentemente cristiana e del tutto consonante ai voleri del Vicario di Cristo in terra.

Possano quindi queste due righe favorevolmente influire sull'animo di molti e molti Lussignani che quasi ciechi vanno ora tentennando e non sanno darsi ragione del vero stato della cosa pubblica, sia nazionale che religiosa.

di proporre al Sovrano la convocazione della Diet, fuori di Parenzo, ora a Pola, ora a Capodistria. Forse i fattori competenti di Parenzo e la maggioranza italiana dei deputati sarebbero meglio che noi slavi in grado di arguire, quale sia stata la vera ragione dell'abbandono della città più detta.

Se poi i deputati slavi dal canto loro, dopo circa dieci anni, non vanno alla Dieta, qualora questa venisse convocata di nuovo a Parenzo, anche di questo il motivo lo sà Parenzo stessa e la maggioranza dietale. Noi non vogliamo risvegliare dei ricordi per nulla lieti, ma dobbiamo pur affermare il fatto che, almeno per quanto consti a noi, ancora non si è udita una voce da parte italiana, la quale tendesse a coprire generosamente col velo dell'oblio la storia del periodo 1880--1898 in quanto alla Dieta provinciale e le sue pertrattazioni a Parenzo.

Nè vogliamo con ciò dire, che gli Slavi non vi andrebbero mai più; ma sarebbe forse bene, se i fattori competenti di Parenzo dicessero in modo che lo sentiamo anche noi: «dagli amici mi guardi Iddio», con quel che segue.

Il sistema di Governo nella nostra provincia è tale, che la maggioranza dietale italiana, — checchè se ne voglia dire in contrario, ha creduto sempre di poter dettare leggi anche al Governo centrale ed anche nelle questioni, che non devono toccare la maggioranza dietale.

Il Governo austriaco, se vuol essere tale, deve uniformare le proprie azioni alla costituzione dello Stato. Questa, fra altro, contiene anche la disposizione dell'uguaglianza dei diritti linguistici delle diverse nazionalità abitanti una provincia. Conseguè da ciò, secondo noi, che il Governo, il quale deve accettare una interpellanza fattagli nella Dieta dell'Istria da un deputato slavo in lingua slava, deve rispondervi (se in genere vuole rispondere), egualmente in islavo. E se, oltre a ciò, tenuto conto della circostanza che in Dieta vi sono anche dei deputati, che non conoscono lo slavo, il Governo vuole rispondere anche in italiano, per quanto sappiamo, gli slavi, o croati come si voglia, nulla obbietterebbero ad

Al nominare i nostri santi, il cuore balza dalla gioia, essi sono per tutto il mondo slavo dove farli che gli additano la via da seguirsi, sono due stelle che tuttora risplendono d'insolito splendore; sono due immortali che ogni età, ogni secolo fa rivivere, sono due Grandi in nome dei quali il popolo croato eleva la testa e alto grida il suo diritto di vivere una vita libera e civile.

T'asportiamoci col pensiero a Salonico nel IX secolo dopo C. La città gode in quel tempo grande fama commerciale, ed è soggetta all'imperatore greco colla sede a Costantinopoli. Le molte e distinte famiglie di Greci e Slavi, sono il decoro della città; fra quest'ultimi è Leone che aveva un allogato posto nel governo greco.

Fra i sette figli di quella nobile e pia famiglia nacquero pure circa l'anno 826 Costantino e Metodio, questi più vecchio del primo.

un tale procedere, purchè la risposta segua anzitutto nella lingua in cui l'interpellanza fu fatta, e che tanto la domanda, quanto la risposta, vengano riportate nei resoconti dietali, per quei casi anche nella lingua slava.

La maggioranza italiana non vuole accondiscendervi. Eppure in Dalmazia, dove i deputati italiani sono cinque o sei, contro trentasei slavi, ogni interpellanza italiana viene riportata nella medesima lingua nei resoconti dietali, ed il rappresentante del Governo ne dà risposta in italiano e quasi sempre soltanto in italiano.

Se adunque i deputati slavi dell'Istria chiedono, che in Dieta si diano loro soltanto quelli e soltanto tanti diritti, quanti e quanti ne hanno nella Dieta dalmata i deputati italiani, ciò è il minimo di quanto essi possono domandare. E se, negandosi a loro un tanto, essi non vanno in Dieta a sancire coi loro voti la oppressione nazionale del proprio popolo, non hanno torto nè quanto torto a nessuno.

Chi svista questi fatti e vuole riversare la colpa agli Slavi, non fa buon servizio neppure agli italiani, perchè la verità e la giustizia prima o poi deve trionfare. Ed allora; peggio per chi non voleva riconoscerla: finchè erà tempo.

Del resto noi riteniamo, che se la Dieta avesse a pertrattare questioni veramente interessanti tutta la popolazione istriana, i deputati croati non direbbero di no. Ecco per esempio, si chiami la Dieta a pertrattare innanzi tutto un ragionevole regolamento elettorale e si tenti un accordo leale su questo campo, allora non crediamo, che i Croati si terrebbero lontani. Ma esigere da loro, che mandano a presenziare l'accoglimento di tante proposte deleterie per la loro nazione, è semplicemente ridicolo.

## Le Delegazioni.

Tengono festa anch'esse, dopo di aver votato un provvisorio di due mesi per le spese comuni della Monarchia.

Com'è noto, le Delegazioni dei due Parlamentj risiedono quest'anno a Budapest ove sono state convocate già dal 25 Ottobre.

E' uso che vi si esponga e si pertratti

Educati cristianamente e signorilmente, come lo permetteva la condizione del loro padre, ben presto fecero parlare di sé. Arrivato alla maggioranza Metodio per ordine dell'imperatore greco Teofilo viene nominato governatore d'una provincia slava nella Tessalia.

Ma ignote ci sono le vie del Signore, imprscrutabili i suoi voleri; a ben più alti destini erano nati i due santi fratelli e intanto vediamo Metodio, cui il mondo colle sue folli grandezze non poteva accontentare il cuore, come se ne fugge e va a ritirarsi nel monastero del monte Atos, facendosi calogero (frate) e coprendosi del greve sajo monacale passa i giorni nella penitenza e nella preghiera.

Il fratello minore lo vediamo già all'età di 14 anni a Costantinopoli quale allievo del grande maestro Fozio prima che questi si mise in testa ai ribelli della cattolica chiesa. La fama di precoce e

Iz Laginjeve biblioteke





Merklo di fabbrica „Ancora“  
**Liniment Capsici comp.**  
 surrogante il  
**Pain-Expeller Ancora**  
 è universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva e revulsiva in caso d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cont. 50, Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scatoletta munita della nostra marca di fabbrica, l'„Ancora“, ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.  
**Farmacia Dott. Richter al „Leon d'oro“**  
 in Praga  
 Elisabethstrasse No. 5 nuovo.  
 Spediziona giratoria.

**SKLADIŠTE**  
 Glinenih peći, komina, štednjaka, te željeznih komina  
 tvrdke  
**Josip Potočnik -- Pula.**  
**Specijaliteta:** Glinene peći trajnim žarom, Peći „Multiplikator“ zvane, Glinene peći, Automatske peći  
 Glinene peći na plin i komini na plin Štednjaci na plin i ugljen  
 Kace za kupanje — Oblaganje stiene  
 Pločenje sa mozaikom i „klinker“ pločama  
**PATENTIRANE POSTAVE KOMINA.**  
 Skladište emaljovanih pećnjaka, ploče za stiene preobući, modri pećnjaci za štednjake i za preobući.  
**Glavna prodavaonica i skladište: CORSIA FRANCESCO GIUSEPPE, br. 6.**

Kupujte protivno  
 u korist  
 Družbe Sv. Cir. i Met.  
**Liniment Capsici comp.**  
 surrogante il  
**Pain-Expeller Ancora.**  
 All'atto dell'acquisto di questa frizione lenitiva riconosciuta eccellente, che è reperibile in tutte le farmacie, si voglia far sempre attenzione alla marca „Ancora“.  
**Farmacia Dott. Richter, Praga.**

**DRUŽBINE OLOVKE**  
 dobivaju se u tiskari  
**LAGINJA i dr. - PULA**  
 VIA GIULIA, 1.

Jede Nachahmung u. Nachdruck strafbar.  
**Allein echt ist Thierry's Balsam**  
 nur mit der grünen Nonnenmarke.  
 Gesetzlich geschützt. Altberühmtes, vortreffliches Hausmittel.  
 Preis: 12 kleine oder 6 Doppelflaschen oder 1 grosse Spezialflasche mit Patentverschluss K 5 — franko.  
**Thierry's Centifoliensalbe bekannt als bestes Hausmittel**  
 gegen alle noch so alten Wunden, Entzündungen, Verletzungen. Preis: 2 Tegel K 3/60 franko versendet nur gegen Voraus- oder Nachnahmezahlung.  
**Apotheker A. Thierry in Pregrada bei Rohitsch - Sauerbrunn.**  
 Broschüre mit Tausenden Original-Dankschreiben gratis und franko.

**MARIA MARDEŠIĆ**  
 Weingrosshandlung & Export  
 → POLA — ISTRIEN ←  
 Lieferantin des durchlauchtigsten Fürsten Ernst Prinz zu Windischgrätz, Johann Prinz zu Lichtenstein und anderer hoher Persönlichkeiten.  
**LISSANER INSELWEINE:**  
 Weiss-Wein Maraschino naturdges Roth-Wein Posipje (Spezialität)  
 Wugava I. II. Opallo (Rot-Wein) I (Hochfein)  
 Roth-Wein Zarat (besonders empfehlend für Rekonvaleszenten) Opallo II (Fein)

**SVIJECARNA NA PARU**  
**J. Kopač, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.**  
 Preporuča pred. svećenstvu, crkvenom starešinstvu, p. n. glavnom obćinstvu svijeće iz prijesnog pčelnoga voska. Kilogram po K 5.— Za prijesnost jamčim s K 2.000. Imanja Myrrhae, Styrae, fitilja i stakla za vječno svjetlo po jeftinijoj cijeni. Og. Trgovcima preporučam svijeće za pogrebe, za božićno drveće, vošteni svitci i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. Žuti vosak kupujem u svakoj množini po najvišoj dnevnoj cijeni.  
 — Na zahtjev šaljem oćijanik franko.

**Narodna Tiskara i Knjigoveznica**  
**LAGINJA i drug.**  
 prije J. Krmpotić i drug.  
 Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.  
 PREPORUČA SE ZA:  
**TISKARSKE, KNJIGOVEŽKE, GALAN-TERIJSKE RADNJE** SAMA IZRADUJE PEČATE  
 IMADE U ZALIHU TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.  
 OBĆINE, CRKVE, ŠKOLE, = TRGOVAČKE KNJIGE, PISAN-ODVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKE I KONSUMNA DRUŠTVA = RISARSKE POTREBŠTINE =  
**PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.**

**Tko!!!**  
 pošalje poštom unapred  
**= 10 kruna, =**  
 dobiva franko u knu slededećih  
**40 knjiga.**  
 Samo kratko vrijeme!  
 1. Ljubici: »Matija Gubec«. 2. Devide: »Lažni baruni«. 3. Tomatić: »Crice«. 4. Mark Twain: »Zvezd iz Amerike«. 5. Milčić: »Vrba četa«. 6. Strok: »Spajana priprećenja«. 7. »Doista jedan je Bog«. 8. Hoffmann: »Svako je svoje srce kovač« (vezano). 9. Pažur: »Obstar Jelačić«. 10. Sienkiewicz: »Bartek pojedućel« (novi). 11. »Život krajnje Jeli-ave«. 12. Širola: »Pomrćeni rćani«. 13. S. K.: »Spomen pjesma«. 14. Czajkowski: »Skolozub u kuli sa sedam torņeva«. 15. »Pustolovine Petice Kerempuha«. 16. Frey: »Na bijegu«. 17. »Storma«. »Pčimim«. 18. Širola: »Devet izvornih pripovijesti«. 19. Širola: »Šknavca djeca«. 20. Laszowsky: »Ribnik«. 21. Širola: »Miraz«. 22. Tržimir: »Sjaj danice lirake«. 23. Pagtorčić: »Rusko-japanski rat«. 24. Mijatov: »Život hajduka Udmanić«. 25. Pažur: »Seljačka buna«. 26. Burdo: »Zpode i putovanja Stanley-a«. 27. Krćmarić: »Novele i Novolete«. 28. Grigorović: »Piknik«. 29.—40. Harambašić: »Vijenac pripovijesti, romana i pjesama« (12 knjiga).  
 Tko šalje unapred 10 kruna 20 filira, dobiva »Zlatne ribice«, galeriju slika.  
 Novce molim unapred poslati knjižari i papirnici

**Pazite! Npropustite naručiti!**  
**50** svih predmeta, kojimi se može ugodno posabavati svako društvanje. Svatko je odmah ćarobnjak. Unapred poštom poslano samo 6 kruna.  
 Najnoviji  
**SAMO 22 kruna FONOGRAF 22 kruna**  
 badava k tome 6 igraćih valjaka.  
 Najljepša zabava u obiteljima, društvima itd. samo za muške 50 fotografija sve su slike čiste i plastične.  
**Panorama**  
 Kompletna panorama sa 50 fotografija samo K 3-50 samo.  
 Skatnja ćarobnih predmeta, sa predmetima i knjigom za priredjenje ćarobnićkih predmeta samo K 5-20.  
 Sve naruće obavljaju se samo uz pouzde i ako se novac unapred pošalje, onda doćićkih prima predmete franko u knu.  
 Sve naruće molim upravitri na toćnu adresu

**ISTARSKA POSUJILNICA u PULI**  
**Prima zadrugare,** koji uplaćuju zadrućnih dieiova jedan ili više po kruna 20.  
**Prima novac na štednju od svakoga,** ako i nije ćlan te plaća od istoga 4%  
 ćisto bez ikakvog odbitka.  
**Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog odkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložanja suglasno ustanovio veći ili manji rok za odkaza, uz oćkaz od 8 dana.**  
**Zajmове (posude) daje samo zadrugarom,** i to na hipoteku ili na mjenice i zadućnice uz garanciju.  
**Uredovni sati svaki dan** od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslie podne; u nedjelju i blagdan osim Julija i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.  
**Drućvena pisarna** i blagajna nalazi se u viala Carrara vlastita knća (Narodni Dom) prvi pod desno, gdje se dobivaju pobliće informacije.  
 Ravnateljstvo.

**Ferd. Strmecki ml.**  
 Zagreb, Frankopan-ka ulica br. 2.